

DELIBERAZIONE n. 15

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015.

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di aprile si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Fabbro	Lorenzo	Presidente
Peterlunger	Enrico	Componente
Dapit	Roberto	Componente
Gomboso	Geremia	Componente
Tomada	Walter	Componente

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
X	

Revisore Unico dei Conti

Deriu	Giuseppe
--------------	----------

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

PRESO ATTO che al riguardo è stata eseguita, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2015, una preventiva operazione di ricognizione integrale di tutti gli impegni di spesa in questione, di cui all'art. 26, commi 4 e 8, del succitato D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000, conservando in termini finanziari e contabili, conseguentemente, soltanto le somme e partite contabili che soddisfano ai requisiti e alle effettive ragioni giuridiche di mantenimento delle relative poste nel conto del bilancio, dalle quali sono stati depennati gli importi di cui alle economie sopra indicate;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 – paragrafo 9.1), in ordine all'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente e, in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione puntuale in via ordinaria dei residui attivi e passivi, diretta a verificare, nella fattispecie, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito, i crediti riconosciuti insussistenti per erroneo accertamento d'entrata, nonché i debiti insussistenti o prescritti, in ossequio al principio contabile generale della prudenza;

VISTE le tabelle riassuntive denominate "TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015 DA ISCRIVERSI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018", "TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015 DA ISCRIVERSI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018", facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui risultanze di riepilogo si desumono dal mastro contabile relativo alla gestione residui agli atti dell'Ente;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTE la deliberazione n. 17 del 31.08.2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF e il Decreto n. 122 del 13.9.2011 con il quale il Presidente decreta di conferire l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino dal 1.10.2011 ai sensi dell'art. 8 bis dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi di cui alla tabella "TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015 DA ISCRIVERSI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018" (allegato n. 1) in ragione di complessivi Euro 871.361,99 e dei residui passivi di cui alla tabella "TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015 DA ISCRIVERSI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018" (allegato n. 2) in ragione di complessivi Euro 712.852,54, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui risultanze di riepilogo si desumono dal mastro contabile relativo alla gestione residui agli atti dell'Ente;
2. di prendere atto dell'avvenuta eliminazione dal conto dei residui passivi dell'importo complessivo di Euro 295.524,08 in conto residui 2014 ed anni precedenti, trattandosi di somme non più dovute in quanto economie di spesa e di gestione, nonché dell'avvenuta eliminazione dal conto dei residui attivi dell'importo complessivo di Euro 378,02 in conto residui 2014 ed anni precedenti, trattandosi queste ultime di insussistenze dell'attivo rilevate e depennate dal conto del bilancio a consuntivo 2015 e a termine di legge e di regolamento per erroneo accertamento d'entrata;
3. di disporre l'imputazione dei residui di cui al punto 1 ai corrispondenti capitoli di cui al bilancio di previsione 2016-2018;
4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto generale ai sensi dell'art. 51 c. 7 del D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo